

Borse di studio "Paolo Mercuri" per tre studenti-atleti eccellenti

Gli ambiti riconoscimenti consegnati ieri ad Angelica Picciola, Luna Fini e Angelica Garbuglia

L'IMPEGNO

MACERATA Un impegno a favore dei giovani che eccellono nello sport e nello studio. Pallavolo Macerata e Banca Macerata sempre insieme con la quarta edizione della borsa di studio sport e scuola "Paolo Mercuri", iniziativa dedicata alla memoria dello scoutman biancorosso e pensata per valorizzare gli studenti-atleti che si distinguono per rendimento scolastico e sportivo.

La ripartenza

«Si riparte con questa stagione piena di nuove ma anche di vecchie cose - ha detto il presidente di Banca Macerata, Ferdinando Cavallini - Tra queste ultime c'è l'assegnazione delle borse di studio Paolo Mercuri, un appuntamento a cui il nostro istituto tiene moltissimo. Andiamo a premiare l'impegno, la passione, la voglia di fare dei più giovani. Eccellere nella scuola e nello sport contemporaneamente non è facile, richiede tanto sacrificio, ma dà anche tanto entusiasmo. Quest'anno abbiamo aggiunto anche il premio paralimpico e questo ci riempie ancor più di soddisfazione: stiamo percor-

Il presidente di Banca Macerata Ferdinando Cavallini: «Premiamo l'impegno e la passione»



Un momento dell'iniziativa che si è svolta ieri a Macerata e le tre giovani premiate FOTO FALCINI

rendo una strada che unisce l'essere banca con tutto ciò che significa esserlo in termini finanziari ed economici ed essere protagonisti nel territorio in campo sociale, sportivo e culturale. Anche grazie alla squadra di volley ci facciamo conoscere a livello nazionale mentre noi come istituto bancario stiamo operando un ampliamento, visto che il 12 dicembre apriremo in Ancona una filiale di Banca Macerata».

La novità

La principale novità dell'edizione 2026 ha riguardato l'assegnazione di tre borse di studio, e non più due, ciascuna del valore di 500 euro, destinate a studenti-atleti che si siano distinti sia per il percorso scolastico sia per i risultati ottenuti nell'attività sportiva nel corso dell'anno scolastico 2025/26. Le borse di studio so-

no andate per la scuola media inferiore ad Angelica Garbuglia, oggi al Liceo Scientifico di Macerata, atleta della società Ginnastica Macerata, ad Angelica Picciola per le medie superiori, studentessa dell'Ite Gentili, già nel giro delle nazionali azzurre nelle discipline di judo e sumo che la vedono allenarsi con il Cus Macerata e il Judo Porto San Giorgio e per, l'ambito paralimpico, alla civitanovese Luna Fini che frequenta la prima media alla scuola Mestica di Civitanova, atleta di ginnastica artistica, che fa sport nell'associazione Anthropolos, ed oltre alla ginnastica partecipa ai circuiti e ai campionati italiani di tennistavolo con la società Quadrifoglio di Porto Recanati. Angelica Garbuglia ha detto di «essere tanto emozionata nel ricevere questo premio perché sin da piccola faccio sport, sin da bambina

ho ottenuto buoni risultati anche a livello scolastico e dà quindi grande soddisfazione nel ricevere un riconoscimento che mette assieme questi due aspetti» mentre Luna Fini ha ricordato che «faccio ginnastica artistica e tennis tavolo che mi impegnano molto ma a casa mi impegno sempre tanto poi nel fare i compiti. Mi piace tanto davvero fare sport». Infine Angelica Picciola ha espresso una «grande emozione nel ricevere questa borsa di studio al termine di una selezione che ha visto la partecipazione di tanti altri giovani. Essere scelta è stato bellissimo perché è il premio ai tanti sacrifici che faccio giornalmente per lo sport che vengono così ripagati. Sono nel giro della nazionale: a fine settembre sono tornata dalla partecipazione agli Europei under 18 e giovedì partirò per i Mondiali».

Mauro Giustozzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'appuntamento

Sabato un evento al museo civico

● Sabato 17 ottobre alle ore 17, il Museo Civico di Storia Naturale di Macerata, in via santa Maria della Porta ospiterà la conferenza pubblica intitolata "Restoration Ecology: un progetto di ripristino ecosistemico alla foce del Potenza". Ripristino ecologico e tutela della flora e della fauna L'incontro, aperto alla cittadinanza, è dedicato all'analisi delle modalità di un eventuale intervento di ripristino ecologico della foce del fiume Potenza e delle dune costiere circostanti. L'intervento formativo sarà condotto da Emanuele Giampaoli e Christian Santella, studenti di Scienze Ambientali dell'Università di Camerino. Nel corso della presentazione, l'attenzione sarà posta in particolare sulla tutela della flora e della fauna che godono di protezione a livello comunitario. Approfondimenti Il programma della conferenza prevede inoltre l'approfondimento di temi legati alla citizen science, all'educazione ambientale e alla valorizzazione della comunità locale. L'ingresso è libero e non è richiesta la prenotazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Unimc ha conferito la laurea honoris causa a Colm Tóibín

È tra le voci più autorevoli della letteratura contemporanea

LA KERMESSA

MACERATA L'Università di Macerata ha conferito la laurea magistrale honoris causa in Lingue, culture e traduzione letteraria a Colm Tóibín, tra le voci più autorevoli della letteratura contemporanea, autore di romanzi tradotti in tutto il mondo come Brooklyn, Nora Webster, Il mago e Long Island. La cerimonia

si è svolta alla presenza dell'ambasciatrice d'Irlanda in Italia Elizabeth McCullough, di rappresentanti del mondo accademico, delle istituzioni e di un pubblico di studenti e appassionati di letteratura, aprendo la quarta edizione del Macerata Humanities Festival. «Di solito, una laurea riconosce ciò che una persona ha imparato all'università. Oggi riconosciamo anche ciò che un'università può imparare da una persona», ha affermato il rettore John McCourt, sottolineando la capacità dello scrittore di raccontare la complessità delle relazioni umane senza



John McCourt e Colm Tóibín

semplificazioni né giudizi. «Leggere Tóibín significa imparare a sostare davanti a una vita senza pretendere subito di giudicarla». L'ambasciatrice Elizabeth McCullough ha ricordato il prestigio e la lunga storia dell'Ateneo maceratese e i profondi legami culturali tra Irlanda e Italia. «Come Joyce, Colm Tóibín è uno scrittore irlandese dal forte senso di appartenenza ai luoghi, ma è anche uno scrittore profondamente europeo, capace di mostrarci il significato universale delle esperienze quotidiane e delle realtà locali». Intensa e personale la laudatio dello scrittore

e critico letterario Mario Fortunato, che, con un tono affettuoso, brillante e a tratti ironico, ha intrecciato l'analisi letteraria ai ricordi di un'amicizia iniziata a Roma nel 1999. «Il realismo di Tóibín non è un fine ma un mezzo: un mezzo di trasporto usato per raggiungere e superare la realtà», ha osservato. Sono intervenuti anche Roberto Mancini, direttore del Dipartimento di Studi Umanistici, e Carla Cucina, presidente del Consiglio unificato dei corsi di laurea in Lingue, che ha letto il dispositivo di conferimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA